

Incontri nelle Zone con le realtà scolastiche

Dopo l'incontro del cardinale Angelo Scola con il mondo della scuola, svoltosi il 22 gennaio scorso in Duomo, il Vicario episcopale per l'evangelizzazione e i sacramenti monsignor Pierantonio Tremolada e il responsabile del Servizio per la Pastorale scolastica e l'insegnamento della religione cattolica don Michele Di Tolve, accompagnati dai presidenti delle associazioni e delle federazioni dei docenti, dei genitori, dei dirigenti e dei gestori impegnati nella scuola, incontreranno nelle prossime settimane nelle sette Zone pastorali le realtà scolastiche del territorio, in preparazione al grande incontro della scuola italiana con papa Francesco, in programma il 10 maggio a Roma. Il tema degli appuntamenti, durante i quali si

Da domani e fino al 9 aprile don Michele Di Tolve e il Vicario episcopale inizieranno il giro di confronti

approfondiranno i contenuti del recente incontro con l'Arcivescovo, è «Perché nessuno vada perduto: quale scuola vogliamo?». Ecco il programma degli incontri (iscrizioni on line su www.ircm.it, aperte da lunedì 17 febbraio): 11 marzo: Zona I, Milano (ore 9-12.30, Istituto Suore Marcelline, piazza Tommaso 1), convegno in preparazione alla 32a Marcia della scuola cattolica «Andemmal domm», in calendario sabato 15 marzo sul tema «Famiglia e scuola: risorse per affrontare la

crisi», con la partecipazione dell'Arcivescovo (info: www.andemmaldomm.com). 11-15 marzo: Zona III, Lecco (ore 21, Istituto Maria Ausiliatrice, via Marsala 28); 12 marzo: Zona IV, Rho (ore 21, Auditorium Maggiolini, via De Amicis 15); 19 marzo: Zona II, Varese (ore 21, Collegio De Filippi, via Brambilla 15); 27 marzo: Zona VI, San Giuliano Milanese (ore 21, Oratorio S. Luigi, piazza della Vittoria 6); 3 aprile: Zona V, Monza (ore 21, Collegio Villorosi San Giuseppe, via Monti e Tognetti 10); 9 aprile: Zona VII, Sesto San Giovanni (ore 21, chiesa Santa Maria Assunta, via Cavour); l'8 maggio, infine, anche il mondo della scuola ambrosiana parteciperà alla «Professione fidei» con l'Arcivescovo davanti al santo Chiodo in piazza Duomo alle 21.

La scuola dal Papa: a Roma il 10 maggio

In vista dell'incontro del mondo della scuola con papa Francesco il 10 maggio in piazza San Pietro, la Chiesa italiana ha avviato il progetto «La Chiesa per la scuola», con cui intende «testimoniare la propria attenzione al mondo della scuola», spiega il segretario generale della Cei monsignor Galantino, «guardando a esso nella sua interezza, scuola pubblica statale e scuola pubblica paritaria, perché tutti i bambini, i ragazzi e i giovani impegnati nel faticoso, ma appassionante percorso della propria crescita meritano la medesima considerazione». L'incontro col Pontefice, prosegue Galantino, «rappresenta un'occasione privilegiata di mobilitazione popolare nella forma di una festa insieme. Essa manifesterà a tutti, una volta di più, l'interesse e l'azione della Chiesa per il mondo della scuola, che da Roma ripartirà con rinnovate motivazioni ed energie. La scuola, infatti, è un bene di tutti. Come credenti e come cittadini non possiamo disinteressarcene». Anche la Diocesi di Milano sta organizzando la trasferta a Roma. Tutte le informazioni su www.ircm.it.

Offerta abbonamenti: «Irc», «Il Segno» e «Milano Sette»

Un'offerta rivolta agli insegnanti di religione, per abbonarsi congiuntamente a condizioni vantaggiose al periodico «Irc», al mensile diocesano «Il Segno» e ad «Avvenire» domenica con le pagine di «Milano Sette». Il «pacchetto» così composto è proposto a 56 euro, chi è già abbonato ad «Avvenire» aggiungerà solo «Il Segno» e «Irc», pagando 18 euro. L'abbonamento va sottoscritto entro la fine di febbraio e potrà essere pagato con bollettino postale, con bonifico bancario o in 1180 o direttamente al servizio Irc. Info: abbonamenti@chiesadimilano.it.



Il progetto elaborato dalla commissione diocesana sarà presentato il 5 marzo all'Arcivescovo e al Consiglio episcopale milanese. Dopo l'approvazione si

stabiliranno le modalità per procedere, ma il prossimo anno pastorale sarà dedicato soprattutto alla formazione dei catechisti. Parla monsignor Tremolada

Iniziazione cristiana, in arrivo le nuove linee

DI LUISA BOVE

C'è molta attesa in Diocesi per il nuovo progetto di Iniziazione cristiana. Preti e catechisti vorrebbero sapere ciò che si attende per impostare il cammino. Dopo l'incontro del 28 maggio scorso tra il cardinale Scola e il clero ambrosiano sui famosi «canti» avviati in Diocesi negli anni precedenti, l'Arcivescovo aveva preso alcune decisioni molto chiare. In seguito il Vicario generale monsignor Mario Delpini aveva scritto una lettera ai preti dicendo loro che nel prossimo settembre avrebbero ricevuto indicazioni precise in merito. Si era infatti costituita una commissione diocesana, presieduta da monsignor Pierantonio Tremolada, Vicario episcopale per l'evangelizzazione e i sacramenti, che aveva l'incarico di elaborare un progetto. Diverse persone (preti e laici) sono state coinvolte nel lavoro. «Ora siamo a buon punto - assicura - abbiamo avviato un lavoro serio che andrà portato avanti anche nei prossimi anni con il contributo di molti. Il progetto va dai 7 ai 14 anni, distinti in due segmenti: 7-11 (dalla seconda alla quinta elementare) e 11-14 (dalla prima alla terza media). Per il primo segmento il quadro è ormai chiaro. Per il secondo le linee ci sono, ma è necessario un ulteriore approfondimento. E ora cosa ne fate? Il prossimo 5 marzo il progetto verrà presentato all'Arcivescovo e al Cem (Consiglio episcopale milanese). Potremo allora dire a tutti come si procederà? Quando e come verrà presentato in Diocesi il nuovo progetto. La nostra idea è di inviare una lettera ai decani in cui spiegheremo quali saranno i prossimi passi, così come è avvenuto per presentare le linee dell'iniziazione cristiana». Ma i sussidi sono già pronti? «Saremo in grado di offrire



Alcuni ragazzi della Cresima. Sotto, monsignor Pierantonio Tremolada, Vicario episcopale per l'evangelizzazione e i sacramenti

materiale che intendiamo utilizzare soprattutto per la formazione dei componenti la comunità educante, in particolare i catechisti e le catechiste. Da questo materiale si procederà poi verso la stesura di veri e propri sussidi. Avremo così a disposizione qualche tempo per una verifica della proposta». Adesso allora qual è la priorità? «Noi vorremmo dedicare il prossimo anno pastorale alla formazione, in particolare dei catechisti e delle catechiste.

Abbiamo infatti in mente un piano di presentazione in Diocesi per introdurre tutti i catechisti a questo nuovo progetto di Iniziazione cristiana. Ciò significa che presenteremo anche la metodologia di lavoro, non solo i contenuti. Ci saranno quindi incontri di formazione sul territorio invitando davvero tutti: ora stiamo valutando le modalità da adottare». Quindi al primo posto c'è la formazione? «Sì, vogliamo investire molto sulla

formazione. Partiamo da qui perché vogliamo lavorare insieme e far capire bene come intendiamo impostare l'itinerario di Iniziazione cristiana. Il materiale che forniremo sarà utile anche per la formazione. Ricevute le indicazioni dall'Arcivescovo e dal Cem, dopo il 5 marzo avvieremo il nostro cammino. Non dobbiamo dimenticare che in settembre avremo anche la «Quattro giorni catechisti», aperta dallo scorso anno a tutti i soggetti della comunità educante, che si colloca nell'orizzonte di questo progetto: sarà dunque un appuntamento importante per iniziare l'anno di formazione».

Alla Statale toma il ciclo «Anche Dio ha i suoi guai»

Toma anche quest'anno «Anche Dio ha i suoi guai», il ciclo di incontri ecumenici sulla Bibbia, promosso dall'Università Statale e dalla Pastorale universitaria, sul tema «Dal giardino dell'Eden alle "vie umane" dell'oggi», che si terrà un mercoledì al mese dalle 17 alle 19 a Palazzo Greppi (sala Napoleonica) in via Sant'Antonio 10 a Milano. Ogni incontro prevede un commento a più voci del testo biblico e un breve concerto (da Ensemble Homophile); le tematiche affrontate saranno la creazione, gli affetti, il lavoro e la fragilità. «L'iniziativa nata nel 2005 (cui avremmo dato il nome affettuoso e un po' scanzonato di «Anche Dio ha i suoi guai» - dice Claudia di Filippo Bareggi, ordinario di Storia alla Statale e tra le promotrici -, aveva l'obiettivo di non lasciare cadere lo «spazio» di dialogo laico-cristiano della Cattedra dei non credenti del cardinale Martini, declinandolo tuttavia in modo diverso, e cioè come una lettura biblica ed ecumenica a più voci». L'invito, fin da allora, era rivolto a docenti, personale tecnico amministrativo e studenti, ricordando la storia di quell'Ateneo, soprattutto negli anni '70 e '80, «il portare la Bibbia in università», per leggerla insieme e sentire i commenti ai testi scelti da parte di rappresentanti di più confessioni cristiane, senza tuttavia dimenticare il mondo ebraico». I promotori sono l'Università degli Studi di Milano, il Dipartimento di studi storici, la cappellania della Statale guidata da don Bortolo Uberti. Il brano biblico scelto per i quattro incontri sarà Genesi 2,4-3,22-24 (portare la Bibbia). Ecco il programma delle serate: 19 febbraio, «Il paradiso terrestre e il mito delle origini», con mons.



Pierantonio Tremolada, Vicario episcopale e Salvatore Natoli, docente di filosofia; 12 marzo, «Affettività, sessualità, dominio: una "maledizione" al femminile?», Aristide Fumagalli, teologo di morale, e Chiara Saraceno, sociologa della famiglia; 2 aprile, «Il lavoro: condanna o vocazione?», Piero Stefani, docente di giudaismo, e Diana Sabalet, avvocato giuravolante; 7 maggio, «La caccia: fra la presenza del male e la cura di Dio», don Virginio Colmegna, presidente Casa della carità, e Laura Boella, docente di filosofia morale. «Dal 2011 abbiamo scelto di erogare anche dei crediti agli studenti - spiega la di. I laboratori si terranno il 26 febbraio, 26 marzo, 9 aprile e 14 maggio dalle 16.30 alle 18.30 con iscrizione obbligatoria.

Alla Cel il bilancio del Tribunale ecclesiastico

Mercoledì 12 febbraio, presso il Centro di Spiritualità di Caravaggio (Bergamo), si è riunita la Conferenza episcopale lombarda presieduta dall'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola. Il cardinale Scola ha iniziato i lavori con una comunicazione ai vescovi lombardi sui lavori dell'ultimo Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana. Successivamente, monsignor Paolo Bianchi, Vicario Giudiziale, ha presentato la relazione dell'attività del Tribunale Ecclesiastico Regionale Lombardo, a servizio della Chiesa per l'amministrazione della giustizia a favore dei fedeli, soprattutto nella materia matrimoniale. Sono state 161 le cause di prima istanza introdotte presso il Tribunale Ecclesiastico regionale lombardo nel 2013, 201 le cause di seconda istanza

(90 provenienti dal Tribunale Piemontese, 111 dal Tribunale del Triveneto). 162 le cause di prima istanza terminate durante il 2013, 227 quelle di seconda istanza terminate nel 2013. Delle 162 cause terminate in prima istanza, 113 si sono concluse in modo affermativo (dichiaranti la nullità del matrimonio) 42 in modo negativo (rifiutanti la validità del matrimonio), 3 le cause rinate. In seconda istanza 154 decreti hanno confermato la sentenza di primo grado, 34 sono state affermative, 35 negative, 2 rinunciate. Don Lorenzo Simonelli, ha poi presentato la relazione sulle attività e le prospettive dell'Osservatorio Giuridico Regionale di cui è responsabile. Monsignor Bruno Marimoni, coordinatore del gruppo di lavoro

degli economisti della Diocesi lombarda, ha presentato (dopo il confronto nei mesi scorsi con la Commissione comunicazione sociale lombarda) una serie di proposte di collaborazione - al fine di migliorare il conto economico - tra le diverse realtà comunicative ecclesiali lombarde, proponendo in particolare di incrementare lo scambio di servizi tecnici e tecnologici, attingendo in quei settori in cui le singole diocesi eccellono. La Conferenza episcopale della Lombardia ha infine provveduto a nominare: padre Stefano Gorla, barnabita, Assistente regionale branca E/G dell'Agesci per il periodo 2014-2018; Nicolò Cuzzocrea e Francesco Dulio Incaricati regionali per i Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana).

Il 22 febbraio in Seminario «I sabati di Nicodemo»

Proseguono al Seminario di Venegono «I sabati di Nicodemo», pensati per i giovani dai 18 anni che desiderano trascorrere un sabato sera in compagnia caritati 420 minuti di video e su Instagram poste oltre tremila foto. Sabato 29 marzo, infine, i seminaristi apriranno le porte della loro comunità ai giovani incontrati in alcune parrocchie recentemente visitate in occasione della «Settimana pastorale». Gli incontri sono preceduti alle 19 da Vespri, cui seguirà la cena al sacco. Info e adesioni: don Luca Corbetta (tel. 0331.867111; giovani@ircm.it; www.seminario.milano.it).

ha raggiunto il miliardo di utenti, con 247 miliardi di foto caricate e scambiate e quasi 3 miliardi like e commenti al giorno; ogni minuto su Youtube vengono caricati 420 minuti di video e su Instagram poste oltre tremila foto. Sabato 29 marzo, infine, i seminaristi apriranno le porte della loro comunità ai giovani incontrati in alcune parrocchie recentemente visitate in occasione della «Settimana pastorale». Gli incontri sono preceduti alle 19 da Vespri, cui seguirà la cena al sacco. Info e adesioni: don Luca Corbetta (tel. 0331.867111; giovani@ircm.it; www.seminario.milano.it).

Yenia Spinelli

giovedì alle 17

La Caritas presenta i «Cantieri» solidali

Giovedì 20 febbraio dalle 17 alle 18.30 in via San Bernardino 4 a Milano, la Caritas ambrosiana presenta i «Cantieri di solidarietà», i campi di lavoro estivi che quest'anno si svolgeranno in Italia, Est-Europa, Medio Oriente, Africa e America Latina. La proposta è rivolta ai giovani dai 18 ai 30 anni che desiderano vivere un'esperienza di servizio a favore di soggetti deboli svolgendo attività sociali. Un'occasione per arricchire il bagaglio culturale e di conoscenze. Info: Sportello volontariato@caritasambrosiana.it. Il prossimo incontro si terrà il 6 marzo alle 20.30.